ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ SAN DONATO MILANESE

Via Agadir, 7 – Tel. 02.5279159 – Tel. 02.5278790 - Fax 02.5279085 C.F. 97666820150 - C.M. MIIC8FA00V- e-mail: miic8fa00v@istruzione.it pec: miic8fa00v@pec.istruzione.it 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

> AL SITO – A.T. CONSULENTI E COLLABORATORI

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE

(art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012)

Il Dirigente Scolastico pro-tempore dell'I.C. "VIA LIBERTÀ" di San Donato Milanese, Dott. Fabio Favento

- visto il D.Lgs. 39/2013 e, in particolare, art.20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incoferibilità o incompatibilità;
- preso atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 1lett. c) del D.lgs. n. 33/2013, il soggetto a cui sia stato conferito incarico di collaborazione e consulenza deve presentare all'amministrazione conferente dichiarazione relativa allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali;
- vista la dichiarazione di insussistenza di altri incarichi o cariche o attività professionali presentata dalla dott.ssa Francesca IACCARINO

SI ATTESTA

- Che la dott.ssa Francesca IACCARINO
- a) non si trova in alcuna delle condizioni di incompatibilitàⁱ e di inconferibilitàⁱⁱ di cui al D. lgs. 8 aprile 2013 n. 39 presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"
- b) non ha riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del Codice Penale (art. 3 D.lgs. n. 39/2013);
- c) è a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di incompatibilità e di inconferibilità di cui al D. lgs. n. 39/2013;

San Donato Milanese, 26 novembre 2024

Il Dirigente Scolastico Fabio Favento

i Ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. h) del D.lgs. 39/13 per «incompatibilità» si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incari co e l'assunzione e lo svolgimento di rimatio di dictambente dell'alla pubblica

amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

ii Ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. g) per «inconferibilità» si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 cc 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190".